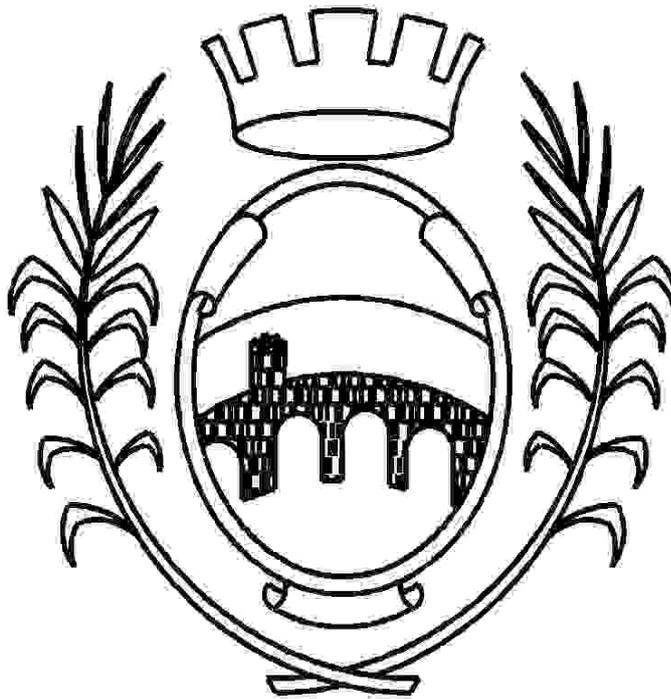


**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2026-2028
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Pontestura
Provincia di Alessandria**



Quadro normativo di riferimento

Il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, modificato ed integrato con il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;

Detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:

- **Documento Unico di Programmazione (DUP)**

- **Bilancio di Previsione;**

A sensi dell'articolo 170, comma 6, del TUEL _ D.LGS. n. 267/2000 gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Sulla base di quanto contenuto nel nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, introdotto con **il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze** di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie del 18.05.2018, pubblicato nella G.U. [Serie Generale n.132 del 09-06-2018](#), dal 2018, è **consentito, ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP)**, in forma ulteriormente semplificata, attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Detto DUP super semplificato dovrà in ogni caso illustrare:

- 1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- 2. la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- 3. la politica tributaria e tariffaria;*
- 4. l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;*
- 5. il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;*
- 6. il rispetto delle regole di finanza pubblica.*

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti di programmazione:

- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, (di cui all'[art. 21, D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50](#)), articolo abrogato dal 01/07/2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti D.lgs. n.36/2023 art.37, regolato con [Decreto 16 gennaio 2018, n. 14](#) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'[art. 58, comma 1, D.L. 25 giugno](#)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

c) programma triennale di forniture e servizi, come previsto dal nuovo codice dei contratti D.lgs. n.36/2023 all'art.37;

d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, L. n. 244 del 2007;

e) il piano triennale del fabbisogno del personale che è diventato parte del PIAO (in merito la commissione Arconet ha predisposto che il DUP conterrà solo l'individuazione delle risorse finanziarie destinate al personale e la necessità di procedere alla definizione e quantificazione dei limiti di spesa e della capacità assunzionale);

g) altri documenti di programmazione.

Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Le scadenze del DUP

In relazione alla tempistica per la presentazione e la successiva approvazione. Del DUP di cui al paragrafo 4.2 del principio applicato della programmazione la Giunta comunale:

- entro il 31 luglio di ciascun anno, il DUP è presentato dalla Giunta «per le conseguenti deliberazioni». Pertanto il Consiglio riceve, esamina, discute il DUP presentato a luglio e successivamente lo delibera. La deliberazione del Consiglio concernente il DUP può tradursi: in un'approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi del Consiglio; in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

La deliberazione del DUP presentato a luglio costituisce una fase necessaria del ciclo della programmazione dell'ente e come tale non può essere considerato adempimento facoltativo.

Pertanto, il Consiglio deve deliberare il DUP in tempi utili per la presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento. Quest'ultima è tuttavia eventuale; può non essere presentata se il Consiglio ha approvato il DUP e non sono intervenuti eventi da renderne necessario l'aggiornamento;

La FAQ n. 10 di Arconet in data 7 ottobre 2015 ha precisato che:

1) la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

2) se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo;

3) lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;

4) la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato.

Il Comune di Pontestura, avente una popolazione inferiore a 2.000 abitanti al 31.12.2024 elabora il presente DUP nella forma ulteriormente semplificata.

SOMMARIO

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate.

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio anagrafe, stato civile ed elettorale, servizio Tributi, Servizio tecnico – Manutentivo, Edilizia residenziale pubblica, Servizio finanziario, Servizio cimiteriale, servizio scuolabus per scuola dell'infanzia e scuola primaria.

Servizi scolastici:

- come per lo scorso anno scolastico prosegue anche per l'anno 2026, ad oggi fino al termine dell'anno scolastico il servizio di assistenza in mensa gestito dal Comune tramite Cooperativa al quale i genitori partecipano pagano una retta d'iscrizione;
- dal mese di settembre 2025 e fino alla fine dell'anno scolastico il Comune gestisce, sempre tramite cooperativa il servizio di pre scuola per la scuola primaria, mentre per la scuola dell'infanzia si prosegue con accordo con Istituto Comprensivo;

Servizi gestiti in forma associata

Il Comune di Pontestura in data 22/04/2024 aveva stipulato convenzione con il Comune di Casale Monferrato con la Polizia Locale del Monferrato, convenzione scaduta nel mese di marzo 2025 non più rinnovata per volontà dell'Amministrazione, si provvederà alla stipula di altre convenzioni con Comuni nei quali è presente il servizio di vigilanza.

Con deliberazione C.C. n. 35 in data 18/10/2024 è stata approvata la convenzione tra i Comuni di Casale Monferrato e i Comuni/Unioni per la gestione in forma associata delle funzioni socio – assistenziali fino al 31/12/2034;

Servizi gestiti in convenzione

- Sportello Unico per le attività produttive (S.U.A.P) con il Comune di Casale Monferrato,
- Adesione al sistema bibliotecario con il Comune di Casale Monferrato.
- Centrale Unica di Committenza (C.U.C) per l'affidamento di lavori di importo superiore a 150.000,00 euro e forniture e servizi di importi superiore a 140.000,00 euro con il Comune di Casale Monferrato;
- Segreteria Comunale convenzione con i Comuni di Villanova Monferrato, Camagna Monferrato, Occimiano, Pontestura e Solonghelo approvata con DCC n. 2 del 16/01/2025, attiva dal 24/04/2025 fino al 30/06/2027;
- Servizi per anziani:
 - Verrà rinnovata la convenzione con l'Associazione Alpini Gruppo di Pontestura per il trasporto delle persone inferme o in situazione di difficoltà presso le strutture sanitarie ed ambulatori;
- Servizio Prelievi Ematici:
 - È stata rinnovata nel mese di luglio 2025 la convenzione con la ASL per effettuare nell'Ambulatorio medico, i prelievi ematici ai cittadini residenti, senza alcun onere di spesa a carico degli stessi fino al 30/06/2026;
 - verrà rinnovata la convenzione con la Croce Rossa per il trasporto dei prelievi ematici.

Servizi affidati a organismi partecipati

L'Ente ha affidato alla società partecipata

COSMO SPA

Sede: Via Achille Grandi 45/C – 15033 Casale Monferrato (AL)

Quote partecipazione del Comune di Pontestura: 2,085%

i seguenti servizi:

- di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili;
- gestione canile e gattile e servizio accalappiamento cani e gatti;
- di accertamento e riscossione dell'imposta Comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni e della Tassa per l'occupazione Spazi e Aree Pubbliche.

AMC SPA

sede via Orti 2 - 15033 Casale Monferrato (AL)

Quote partecipazione del Comune di Pontestura: 0,005%

Parte del servizio di manutenzione illuminazione pubblica

Servizi affidati ad altri soggetti

- il servizio di illuminazione votiva è affidato alla ditta Crealux con sede a Serralunga di Crea, Via Madonnina 26;
- il Servizio di tesoreria unica mista è affidato all'Istituto Bancario Intesa-SanPaolo s.p.a.;
- il servizio Mensa scolastica è stato appaltato alla Ditta C.M. Service per tre anni con eventuale proroga di sei mesi ;
- Il servizio trasporto scolastico per alunni scuola secondaria di primo grado è affidato alla ditta:
 - STAC - Societa' trasporti automobilistici casalese con sede a casale Monferrato, Via Roma 191;
- Il servizio di manutenzione illuminazione pubblica, in parte, è affidato alla società:
 - Enel Sole srl con sede a Roma Via Tor di Quinto 45/47

Con determinazione n. 27 del 25/03/2024 si è provveduto ad affidare il servizio ad Enel Sole per il periodo dal 01/02/2024 al 31/01/2029,

Enti strumentali partecipati

- **COSMO SPA**
- Sede: Via Achille Grandi 45/C – 15033 Casale Monferrato (AL)
- Quote partecipazione del Comune di Pontestura: 2,085%
- **AMC SPA**
- sede via Orti 2 - 15033 Casale Monferrato (AL)
- Quote partecipazione del Comune di Pontestura: 0,005%
- Società partecipate
- **ALEXALA - AGENZIA TURISTICA LO CALE DELLA PR. ALESSANDRIA**
- Sede: P.za S. Maria di Castello 14 – 15100 Alessandria
- Quote partecipazione del Comune di Pontestura: 0,23%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

- **G.A.L. Gruppo Azione locale Basso Monferrato**
- Sede: P.za Umberto 1° 9 – 14025 Montechiaro d’Asti
- Quote partecipazione del Comune di Pontestura: 0,077%

Il Comune di Pontestura si avvale della facoltà concessa, ai sensi del comma 3 dell’art. 233-bis del TUEL come modificato dal comma 831 dell’art. 1 della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) che recita quanto segue: “gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato) *deliberazione C.C. n .34 del 18/10/2024;*

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Il comune ha affidato i seguenti servizi a:

- Consorzio Casalese Rifiuti – CCR
Sede: presso il Comune di Casale Monferrato Via Mameli 10 - 15033 Casale Monferrato – AL - Cod. Fisc./Partita IVA: 91023700064 - Sito web: www.ccrifiuti.it
 - Il Consorzio è tenuto a garantire nell’ambito territoriale di pertinenza la distinta raccolta delle diverse frazioni di rifiuti urbani e deve attivare sistemi di raccolta che favoriscano il raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata previste per legge.
Svolge inoltre funzioni di governo sulla attività di smaltimento rifiuti attraverso la sua partecipazione all’Autorità d’Ambito provinciale (Ato), organo deputato al governo dello smaltimento.
- Autorità d’Ambito n°5 Astigiano Monferrato
Sede c/o Provincia di Asti - Uffici in Via Antica Zecca 3 - 14100 ASTI
Cod.Fis. 92047650053 - Sito web: www.ato5astigiano.it
 - Le competenze dell’Autorità d’Ambito sono stabilite dalla legge 36/94 (denominata legge Galli) sostituita che si propone la tutela delle acque ed il corretto uso delle risorse idriche, afferma la priorità del consumo umano su ogni altro e persegue il risparmio, il rinnovo delle risorse idriche al fine di non pregiudicare il patrimonio esistente.

Cultura, Istruzione, Turismo, Manifestazioni

Sul territorio Comunale sono attive diverse realtà, senza scopo di lucro, che vivacizzano il paese con manifestazioni volte alla valorizzazione del territorio, delle tradizioni e prodotti locali.

L’Amministrazione partecipa alle iniziative mediante concessioni di patrocinii gratuiti, contributi e supporto logistico.

Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

In particolare si esprime che
strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato

SI

NO

Piano regolatore – PRGC - approvato

SI

NO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Piano edilizia economica popolare - PEEP

SI

NO

Piano Insedimenti Produttivi - PIP

SI

NO

Situazione economico finanziaria e politica tributaria e tariffaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2024 € 939.186,88 Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2024 € 939.186,88

Fondo cassa al 31/12/2023 € 379.634,98

Fondo cassa al 31/12/2022 € 520.493,32

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

NON sono state utilizzate Anticipazioni di cassa nel triennio precedente.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2024	10.089,48	1.404.467,09	0,72%
2023	9.827,35	1.320.669,39	0,74%
2022	9.393,38	1.184.084,30	0,79%

Debiti fuori bilancio: **NON** vi sono debiti fuori bilancio riconosciuti.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

Programma di mandato

SVILUPPO AMBIENTE COMUNICAZIONE

SVILUPPO:

- Dialogo con Istituti Bancari, Poste Italiane o esercenti abilitati per il ripristino di uno sportello per il prelievo di contante ubicato in una zona fruibile anche a livello intercomunale;
- Aprire un dialogo con i curatori fallimentari della struttura "ex casa di riposo" al fine di valutarne la riqualificazione, ipotizzando anche un'azione di fruizione modulare e graduale degli spazi disponibili;
- Favorire adeguate iniziative a sostegno dell'apertura di piccole attività nel territorio comunale, valorizzando il concetto di bottega;
- Informazione e sensibilizzazione nel processo di transizione green con la possibilità di creare una comunità energetica coinvolgendo attività e cittadini, con una corrispondente attenzione agli impatti paesaggistico-ambientali;
- Attenzione costante nell'intercettazione di bandi ed opportunità per il Comune e soggetti privati, in

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

modo da agevolare la fruizione delle iniziative promosse a livello locale, regionale o statale.

AMBIENTE:

- Creazione di un'isola ecologica comunale che agevoli i cittadini nella corretta e puntuale gestione dei rifiuti;
- Dialogo con l'ente "Aree Protette Po Piemontese" per una maggiore fruizione delle aree di interesse naturalistico, con interventi di riqualificazione ambientale (pulizia sentieri e accessi all'alveo del fiume);
- Promozione delle giornate "pulisci il tuo paese" con il coinvolgimento delle scuole, Oratorio e associazioni volontaristiche;
- Attenzione verso gli amici a quattro zampe con la creazione di "aree cani" in diverse zone del Comune;
- Promozione della campagna per lo smantellamento dei manufatti in amianto, organizzando occasioni di confronto con tecnici qualificati al fine di agevolare ed incentivare gli interventi di bonifica ricercando soluzioni tecnico-economiche sostenibili per tutti i cittadini;
- Riqualificazione di sentieri e strade collinari del Comune, con la creazione di percorsi naturalistici;
- Consolidamento dell'impegno nella lotta alle zanzare e mantenimento delle convenzioni in materia fitosanitaria;
- Completamento dell'installazione delle colonnine di ricarica per auto elettriche su tutto il territorio comunale.

COMUNICAZIONE

- Rafforzare i canali comunicativi con i quali il Comune dialoga con la popolazione, attraverso l'istituzione di report periodici, informazioni agli utenti (e-mail, broadcast whatsapp, buca delle lettere e APP comunale);
- Instaurare un rapporto trasparente con i cittadini, svolgendo riunioni periodiche in tutte le realtà del territorio comunale, per un confronto diretto con la popolazione;
- Dialogo con le amministrazioni vicine, al fine di creare sinergia su punti strategici e di interesse per tutta la comunità, orientando la partecipazione a istituzioni sovra-comunali.

AMMINISTRAZIONE

- Valorizzazione delle risorse interne all'organico comunale e razionalizzazione delle attività; integrazione di ulteriori figure professionali in pianta stabile e coinvolgimento di figure ausiliarie (es. servizio civile, personale in mobilità, ecc.);
- Consolidamento dei rapporti con la Curia vescovile, per una migliore gestione delle attività di valorizzazione e manutenzione degli edifici di culto in tutto il territorio comunale.

CULTURA-SCUOLA

- Valorizzare il Teatro Verdi quale polo di sviluppo culturale (es. promozione di una scuola di teatro locale) favorendo la fruizione dei locali per conferenze e momenti d'informazione per la popolazione;
- Rafforzare il rapporto con tutte le associazioni presenti sul territorio con la creazione di una "camera delle associazioni", al fine di coordinare al meglio le varie attività da promuovere e incentivando le manifestazioni ludico-sportive-ricreative;
- Coinvolgimento delle comunità straniere presenti sul territorio comunale, con l'organizzazione di momenti di incontro, per favorire l'integrazione e lo scambio multiculturale;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

- Ottimizzare e coordinare al meglio il trasporto scolastico ricercando un rapporto sinergico con la direzione del plesso di riferimento e i comuni di residenza degli alunni;
- Istituzione del consiglio comunale dei giovani, come esercizio permanente di educazione civica;
- Prosecuzione della collaborazione con il LABANOF nella realizzazione del campus estivo.

TURISMO

- Promuovere Pontestura quale “Porta del Monferrato” creando eventi turistici, rilanciando le piccole attività e stringendo accordi con associazioni del territorio per promuovere azioni incentivanti;
- Installazione “Big Bench” in frazione Piccaluga, come punto di rilevante interesse paesaggistico;
- Installazione punto di “Bike Sharing”, al fine di incentivare la mobilità sostenibile;
- Inclusione permanente dei monumenti nel circuito di promozione del FAI;
- Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio museale (Museo Colombotto Rosso, Museo delle Bambole e Museo del Peso).

SICUREZZA – PREVENZIONE – SANITÀ

- Intervento puntuale di messa in sicurezza dell’incrocio presente nella frazione Castagnone, proponendo l’installazione di un impianto atto alla riduzione della velocità a salvaguardia dei pedoni e in prossimità degli esercizi commerciali presenti;
- Massima attenzione al ripristino della segnaletica orizzontale e verticale sul piano viario dell’intero Comune e valutazione puntuale delle situazioni critiche, al fine di garantire una maggiore sicurezza per tutti gli utenti della strada, specialmente le fasce più deboli;
- Completamento dei lavori già avviati riguardanti il sistema comunale di videosorveglianza al fine di garantire una maggiore sicurezza del territorio con l’inserimento e l’attivazione di nuove postazioni;
- Consolidamento e valorizzazione dei servizi di tutela forniti tramite le nostre associazioni, quali “Punto prelievi”, “Trasporto anziani”, ecc.

INFRASTRUTTURE

- Rifacimento del manto stradale nelle aree più dissestate del capoluogo e delle frazioni con una programmazione mirata delle attività, coordinate con altri lavori infrastrutturali (es. acquedotto, fibra, fognatura, ecc.) e attenzione al corretto ripristino delle aree post-lavori;
- Piazza Castello “agorà” delle attività di giovani e anziani: miglioramento del viale alberato con il ripristino del manto ed individuazione di un’area per i ragazzi, facendone punto di svago e divertimento per tutti;
- Sviluppare al meglio la zona “belvedere” di Pontestura con il ripristino dei servizi igienico-sanitari sottostanti e la relativa strada di accesso;
- Eliminazione delle barriere architettoniche nei luoghi di maggiore fruizione per le persone disabili (esercizi commerciali, servizi igienico-sanitari pubblici) e particolare attenzione alla biblioteca comunale con la realizzazione di impianto che ne permetta l’accesso;
- Riqualficazione dell’area sportiva sita in Strada Maura, rendendola punto di riferimento per l’attività fisica a cielo aperto con l’installazione di idonee attrezzature;
- Impegno alla manutenzione straordinaria dei fossi confinanti con le strade comunali;
- Revisione ed implementazione dei punti luce presenti sul territorio comunale, al fine di

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

ottimizzare i consumi mediante l'utilizzo di soluzioni innovative;

- Riqualificazione delle aree di accesso ai cimiteri, e contestuale manutenzione interna, a dovuto decoro dei luoghi e realizzazione di un'area adibita alla deposizione di urne funerarie (legate alla pratica della cremazione) in apposite celle;
- Riqualificazione della pavimentazione dei portici storici, agevolando i privati cittadini nella fruizione di risorse per il recupero delle facciate;
- Individuazione di aree "Free Wi-Fi" in diverse zone del territorio comunale.

Politica tributaria e tariffaria

- 1. Politica tributaria locale** Le previsioni di Bilancio per il 2026/2028 al momento mantengono la linea applicata negli ultimi anni, in base alla legislazione attualmente vigente l'Amministrazione ha provveduto, con la consulenza di uno studio specializzato, ad approvare ed adeguare i regolamenti tributari;
 - regolamento sugli strumenti deflattivi del contenzioso
 - regolamento generale delle entrate comunali aggiornato, in ultimo, con deliberazione C.C. n. 16 del 15/05/2023
 - regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative
 - regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria aggiornato, in ultimo, con deliberazione C.C. n. 16 del 15/05/2023
 - regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti (tari), superato dal nuovo regolamento TARIP, aggiornato, con deliberazione C.C. n. 16 del 15/05/2023, modificato con deliberazione C.C. n. 16 del 28/06/2024.

2.1.1. **IMU:** La legge di Bilancio 2020 approvata il 27/12/2019 L.190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.304 del 30/12/2019, ha previsto l'unificazione, a decorrere dal 2020 di Imu e Tasi. Il MEF in data 21/09/2023 ha comunicato l'attivazione per i Comuni dell'applicazione informatica per l'elaborazione, l'approvazione e la conseguente trasmissione del Prospetto delle aliquote IMU eventualmente diversificate.

Il Ministero precisa che, ai fini IMU 2026, i Comuni che abbiano già approvato le aliquote per il 2025 mediante l'utilizzo del prospetto ministeriale e che non intendano apportare modifiche, non sono tenuti a riapprovare le medesime aliquote per il 2026. In tal caso, tornerà ad applicarsi la regola generale dell'ultrattività delle delibere tributarie, per cui, in assenza di una nuova deliberazione adottata nei termini di legge, si intendono prorogate le aliquote approvate per l'anno precedente (prospetto IMU 2025).

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 05/12/2024 sono state approvate le aliquote IMU 2025 come da prospetto Ministeriale che vengono confermate per l'anno 20226.

2.1.2. **Addizionale Irpef:**

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.43 del 05/12/2024 sono state confermate le tariffe per il 2025, attualmente in vigore, che verrà confermata in sede di approvazione del bilancio 2026/2028.

Aliquote addizionale Irpef	
Aliquota massima	8,00‰
Fascia esenzione	–
Differenziazione aliquote	NO

2.1.3. TARIP

Evoluzione normativa riguardante le tariffe TARI:

. L'art.1 comma 527 e seguenti della Legge.27/12/2017, n. 205 al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati per garantire accessibilità, fruibilità e diffusioni omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, ha attribuito all'Autorità per l'energia elettrica, gas e il sistema idrico (di seguito ARERA) le funzioni di regolazione sia del sistema di gestione dei rifiuti che della determinazione delle tariffe;

- **ARERA** con proprie deliberazioni ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, individuando nel gestore il soggetto che deve fornire e certificare i dati e le informazioni utili per la formazione del Piano Economico Finanziario (dei seguito denominato PEF) ; ha approvato l'aggiornamento delle regole per la determinazione dei criteri suddetti sulla base di una logica pluriennale a valere per gli anni 2002-2025; ha approvato schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti; ha approvato il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani il quale impone il rispetto di una serie di determinati obblighi di servizio rifiuti, ivi inclusi i gestori delle tariffe e rapporti con l'utenza a decorrere dal 2023; A partire del 1° gennaio 2024 sono state aggiunte due componenti perequative introdotte da ARERA:

- **UR1** a copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati (sono i rifiuti di cui art.1 comma 2 lettera a) della L.60/22, considerati rifiuti urbani ai sensi dell'art.183 comma 1 lettera d-ter)del D.lgs.n.152/06)e dei rifiuti volontariamente raccolti (sono i rifiuti di cui all'art.1 comma 2 lettera b) della legge 60/22 considerati rifiuti urbani ai sensi dell'art.183 comma 1 lettera d-ter)del D.lgs.n.152/06)con unità di misura €.0,10/utenza per anno;
- **UR2** a copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali calamitosi con unità di misura €.0,50/utenza per anno;

A partire al 1° gennaio 2025 l'ARERA ha introdotto una terza componente perequativa

- **UR3** a copertura del riconoscimento del "Bonus Sociale rifiuti" ai sensi del DL 14/2019 art.57 bis pari ad €.6,00/utenza per anno.

Tali componenti perequative non trovano applicazione diretta all'interno del PEF non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti bensì vengono inserite in fase di elaborazione della bollettazione e verranno versate dal Comune ad ARERA.

- Con deliberazione Consiglio Comunale n.17 del 28/06/2024 è stato approvato il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani per il periodo regolatorio (2024/2025) redatto ai sensi della deliberazione Arera n. 363/2021/R/Rif e determinazione n. 2/DRIF/2021, con delibera C.C. n.16 del 23/06/2025 è stato approvato il PEF per l'anno 2025 e con delibera C.C. n.17 del 23/06/2025 sono state approvate le tariffe attualmente in vigore.

Per il triennio considerato 2026-2028 si provvederà ad approvare il nuovo PEF dopo che sarà approvato dal CCR.

L'approvazione delle tariffe della TARI è stata separata da quelle del bilancio di previsione, l'art.3 comma 5-quinques del DL.228/2021 ha infatti stabilito che l'approvazione delle tariffe della TARI e dei relative regolamenti avviene ordinariamente entro il 30 aprile di ogni anno.

ENTRATE

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali e, teoricamente, accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Le manovre finanziarie che si sono succedute in questi anni hanno portato ad una significativa riduzione delle risorse disponibili in capo ai Comuni a causa della progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello stato e dei vincoli di spesa.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate alla copertura dei servizi dati ai cittadini e al mantenimento delle spese per la gestione del territorio e degli edifici comunali;
Nelle more dell'approvazione della nuova finanziaria per il 2026 l'amministrazione ritiene di confermare le previsioni di entrata vigenti, tenendo conto che il FSC ridotto a seguito del concorso alla finanza pubblica.

Il sistema finanziario degli Enti Locali, è basato prevalentemente sui trasferimenti statali, ed è rappresentato dalle Entrate cosiddette "Proprie dei Comuni".

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento di risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà partecipare a Bandi di finanziamento che potranno essere statali, Regionali, o attraverso altri Istituti quali Fondazioni Bancarie, e far ricorso eventualmente all'utilizzo di avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel Bilancio di previsione 2026/2028 sono state previste risorse, pari ad € 2.500,00 relative a proventi OOUU ed €. 5.000,00 proventi derivanti dalla concessione di aree cimiteriali.

Si è provveduto ad iscrivere a bilancio, in coerenza con il Piano triennale dei LL.PP.2026/2028, le somme relative ai progetti, per i quali è stato richiesto contributo entro il 15/09/2025.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente al momento non ha in previsione di ricorrervi.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente per la gestione delle funzioni fondamentali dovrà tenere conto delle normative in materia di "Concorso alla Finanza Pubblica – Spending review".

Con comunicato del 4 luglio del Ministero degli Interni – Direzione Finanza locale ed a seguito della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 27 giugno scorso vengono pubblicati sul sito istituzionale i prospetti allegati al decreto del Ministro dell'interno di concerto con il M.E.F., recante il riparto del contributo alla finanza pubblica pari a 250 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Nel DDL Bilancio 2025, per gli anni 2025-2029, è stato previsto un “accantonamento obbligatorio” di parte corrente non spendibile, che potrà essere utilizzato l’anno successivo per il finanziamento di investimenti, o per estinzione di debito o maggior ripiano di disavanzi (in caso di disavanzo), secondo la quantificazione delle somme di cui al Decreto di riparto del MEF del 04/03/2025.

Pertanto la formulazione delle previsioni per ciò che concerne la spesa, sarà effettuata tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall’applicazione della contabilità (D.Lgs.n.118/2011).

Il bilancio è strutturato secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articola in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all’allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	--

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

Il Programma 1 “Organi istituzionali” comprende:

- Spese per l’Indennità del Sindaco e della Giunta Comunale
- Gettoni di presenza Consiglieri Comunali
- Spese per convegni

nella parte in conto capitale:

- //

Il Programma 2 “Segreteria generale” comprende:

- Stipendio del dipendente– area amministrativa – collaboratore dei servizi generali, di segreteria con relativi adempimenti;
- Compenso segretario a scavalco;
- Diritti di Rogito al Segretario Comunale;
- Rimborso spese viaggio segreteria comunale ed eventuali missioni ai dipendenti (previsto aumento per rimborsi personale in comando);
- Quota di partecipazione segreteria convenzionata;
- Spese per segretario a scavalco;

Il Programma 2 “Segreteria generale”:

nella parte in conto capitale:

- Fondo sviluppo software per innovazione digitale

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Il Programma 3 "Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato" comprende:

- Stipendio della dipendente – area contabile – responsabile dei servizi contabili, finanziari, cimiteriali, agricoltura, scolastici ed amministrativi e relativi procedimenti;
- Spese postali;
- Spese per il servizio tesoreria, utilizzo ordinativo informatico e relativa conservazione dei documenti presso la banca;
- Spese per interessi relativi all'anticipazione di tesoreria;
- Compenso al Revisore dei conti;
- Spese relative alla gestione della contabilità del personale;
- Spese per I.V.A. servizi commerciale dell'Ente;

nella parte in conto capitale:

- //

Il Programma 4 "Gestione delle entrate tributarie e fiscali" comprende:

- Stipendio del dipendente servizi tributari, amministrativi;
- Spese per la riscossione dei tributi comunali;
- Spese per il rimborso di tributi riscossi ma non dovuti;
- Predisposizione regolamenti tributari;
- Assistenza legale in materia tributaria;

nella parte in conto capitale:

- //

Il Programma 5 "Gestione beni demaniali e patrimoniali" comprende:

- spese per registrazione contratti affitto case popolari;
- spese di manutenzione ordinaria degli edifici di proprietà comunale, compresi quelli destinati alla locazione, le manutenzioni di immobili ed impianti ad essi collegati, il servizio antincendio e gli orologi pubblici;

Per la parte in conto capitale sono previste:

- spese di manutenzione straordinaria vincolate all'entrata relativa alla riscossione di oneri di urbanizzazione;
- spese di investimento finanziate da specifici contributi dello Stato;
- Investimenti con Fondi PNRR – misura M2.C4.I2 – 2 – sviluppo sostenibile

Il Programma 6 "Ufficio tecnico" comprende:

- Stipendio del tecnico comunale – responsabile edilizia residenziale, lavori pubblici, urbanistica e del coordinamento degli operatori tecnico manutentivi;
- Spese per supporto amministrativo ufficio tecnico;
- Incarichi di studio per progetti e perizie;

nella parte in conto capitale:

- Progettazione opere pubbliche (Contributi alla Progettazione annualità 2024);

Il Programma 7 "Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile" comprende:

- Stipendio del dipendente – area demografica, spese per supporto ufficio demografico
- Riversamento Ministero C.I. elettroniche
- Spese per gestione consultazioni elettorali;

nella parte in conto capitale:

- Spese con Fondi PNRR
- Spese con fondi Bandi digitali stato civile

Il Programma 8 "Statistica e sistemi informativi" comprende:

- Spese per censimento
- Spese con Fondi PNRR

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Il Programma 9 “Assistenza tecnico amministrativa” comprende:

- Stipendio del dipendente – tecnico amministrativo

nella parte in conto capitale:

- //

Il Programma 10 “Risorse umane” comprende:

- Spese per il fondo miglioramento dell’efficienza dei servizi;
- Spese per il fondo straordinari;
- Fondo rinnovo contrattuale
- Fondo Posizioni Organizzative.

nella parte in conto capitale:

- //

Il Programma 11 “Altri servizi generali” comprende:

- Irap professionisti;
- Spese per stampati e cancelleria;
- Accertamenti sanitari del personale;
- Consulenza fiscale ed I.V.A.;
- Spese utenze immobili comunali (Energia elettrica, gas, telefono, acqua potabile);
- Accesso a banche dati e servizi informatici;
- Pulizia uffici;
- Noleggio fotocopiatrici e stampanti;
- Formazione ed addestramento del personale;
- Spese legali;
- Contributi associativi (A.N.C.I., Il Cemento nell’identità casalese, Associazione dei Comuni del Monferrato;)
- Trasferimento ad Unione dei comuni per funzioni fondamentali;
- Adesione S.U.A.P.;
- Oneri per le assicurazioni;
- Franchigie;
- Progetto servizio civile;

nella parte in conto capitale:

- //

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Non sussiste

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Il Programma 1 comprende le spese per la Convenzione con la Polizia Locale del Monferrato- convenzioni per comando d’eccezione dipendente al PA

Di competenza comunale: Manutenzione sistema di videosorveglianza

Il Programma 2 “Sistema integrato di sicurezza urbana” comprende:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

nella parte in conto capitale:

- Realizzazione servizio videosorveglianza nel territorio comunale

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Il Programma 1 “Istruzione prescolastica” comprende:

- Spese funzionamento scuola dell’Infanzia;
- Spese per utenze (energia elettrica, gas e telefono);

Il Programma 2 “Altri ordini di istruzione non universitari” comprende:

- Spese funzionamento scuola primaria e secondaria di primo grado (materiale per pulizie e materiale cancelleria);
- Spese per noleggio fotocopiatrice;
- Spese per utenze (energia elettrica, gas e telefono);
- Spese per assistenza scolastica pre- scuola;

Il Programma 6 “Servizi ausiliari all’istruzione” comprende:

- Spese relative alla gestione dello Scuolabus (manutenzione, bollo, carburante);
- Assistenza scolastica (acquisto libri di testo);
- Spese funzionamento scuola secondaria di primo grado;
- Spese servizio mensa (integrazione pasti alunni con riduzione e pasti insegnanti);
- Spese servizio assistenza mensa;
- Spese per trasporto alunni di ogni ordine e grado;
- Spese per assicurazioni;
- Spese autista scuolabus;
- Contributo Istituto Comprensivo
- Personale in comando per sostituzione autista scuolabus;

Spese in conto capitale:

- Acquisto scuolabus

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Il Programma 2 “Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale” comprende:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

nella parte di spesa corrente:

- Spese per iniziative culturali e manifestazioni organizzate dal Comune;
- Spese per il funzionamento Salone Verdi – utenze;
- Spese per manifestazioni Salone Verdi – Stagione teatrale;
- Spese per la biblioteca comunale, adesione sistema bibliotecario regionale ed oneri assicurativi;

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Il Programma 1 “Sport e Tempo libero” comprende:

- Spese per il mantenimento e la gestione degli impianti sportivi;
- Spese per contributi per iniziative sportive e ricreative;

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

Il Programma 1 “Sviluppo e la valorizzazione del turismo” comprende:

- Spese per acquisto beni e servizi in relazioni alle manifestazioni organizzate dall’amministrazione per la promozione del territorio
- Spese per l’adesione all’ Ecomuseo della Pietra dei Cantoni, alla società Mondo, al Consorzio difesa produzioni agricole, al gruppo “G.A.L. basso Monferrato Astigiano”;
- Spese per contributi a Pro-loco e Associazioni;

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

Il Programma 1 “Urbanistica e assetto del territorio” comprende:

nella parte di spesa corrente:

- //

nella parte in conto capitale:

- Messa in sicurezza strade comunali;

Il Programma 2 “Edilizia residenziale pubblica e piani di edilizia economico-popolare” comprende:

nella parte di spesa corrente:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

- Spese per utenze alloggi "Case popolari";
 - Spese per manutenzione ordinaria alloggi "Case popolari";
 - Spese per amministrazione alloggi "Case popolari";
 - Spese per Fondo sociale;
 - Spese per rimborsi maggiori incassi utenze "Case popolari";
- nella parte in conto capitale:

- //

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Il Programma 2 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale comprende:

nella parte di spesa corrente:

- Spese per la gestione automezzi;
- Spese per il mantenimento aree verdi, giochi dell'infanzia;
- Utenze;
- Spese per interventi lotta alle zanzare. Si tratta di un contributo che Ciascun Comune che aderisce all'iniziativa versa alla Regione Piemonte, in base al numero degli abitanti, per i trattamenti che vengono effettuati sul proprio territorio;
- Spese per manutenzione eco compattatore;

nella parte di in conto capitale:

- Interventi di riqualificazione del paesaggio e patrimonio architettonico;
- Rimozione Eternit;

Il Programma 3 "Rifiuti" comprende:

- Spese relative alla raccolta e lo smaltimento dei rifiuti comunali. La gestione dei rifiuti è affidata alla COSMO spa;
- Quota annuale consortile C.C.R.;

nella parte di in conto capitale:

- ==

Il Programma 6 "Tutela e valorizzazione risorse idriche" comprende:

nella parte di in conto capitale:

- Tutela e valorizzazione delle risorse idriche;

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

elementi:

Il Programma 5 “Viabilità e infrastrutture stradali” comprende:

per la spesa di parte corrente:

- Spese per lo stipendio degli operatori tecnico-manutentivi, si precisa che le mansioni dei dipendenti sono suddivise tra: 1) la gestione e manutenzione delle strade, con relativa pulizia, 2) piccole manutenzioni agli immobili comunali, 3) gestione dei cimiteri e delle aree verdi, 4) gestione dello scuolabus per scuola dell’infanzia e scuola primaria;
- Spese per il vestiario dei cantonieri;
- Spese per l’acquisto del carburante;
- Spese per la gestione degli automezzi;
- Spese formazione operatori tecnico-manutentivi;
- Spese per la manutenzione ordinaria delle strade comunali, della rimozione della neve dall’abitato e dal consumo per la pubblica illuminazione e della gestione dei relativi impianti;
- Spese per assicurazioni;

nella parte in conto capitale:

- Manutenzione straordinaria vie, piazze e marciapiedi;

Altre spese di opere stradali che si rendano necessarie nel corso del triennio 2025/2027 sono subordinate ad eventuali incassi nella parte di entrata relativa agli oneri di urbanizzazione e all’ottenimento di contributi .

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Il Programma 1 comprende le spese per:

- Manutenzione mezzi
- Assicurazione
- Altre spese

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

Il programma 2 “Interventi per disabilità”

- Contributi per assistenza autonomia disabili;
- Contributi per trasporto disabili;

nella parte in conto capitale:

- Abbattimento barriere architettoniche.

Il Programma 3 “Interventi per gli anziani”:

- Iniziative a favore anziani;

Il Programma 4 “Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale”:

- Solidarietà alimentare a seguito Covid 19;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Il programma 5 “Interventi per le famiglie”

- Sviluppo e potenziamento asili nido fino a 36 mesi;

Il Programma 7 “Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali”:

- Spese per Servizio prelievi ematici;
- Spese per il servizio di trasporto anziani presso strutture ospedaliere;
- Spese per quota socio-assistenziale;

Il Programma 8 “Cooperazione ed associazionismo”:

- Contributi al Gruppo Alpini per attività sociali;
- Contributi per attività parrocchiali a sostegno famiglie e minori;

Il Programma 9 “Servizio necroscopico cimiteriale”

- Spese di manutenzione e gestione cimiteri comunali;
- Spese per eventuali rimborsi di retrocessione loculi;

nella parte in conto capitale:

- sono stati previsti € 5.000,00 subordinati alla parte in entrata come concessioni cimiteriali;
- rifacimento manto copertura casellario cimiteriale;

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 13, si evidenziano i seguenti elementi:

- Spese per emergenza Covid
- Spese per il mantenimento cani e gatti ritrovati sul territorio e quota gestione canile/gattile gestito da COSMO spa.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

Il Programma 2 “Commercio – reti distributive – tutela consumatori” comprende:

- Spese per interventi a sostegno di attività commerciali;
- Spese per la gestione associata dello Sportello Unico attività produttiva di Casale Monferrato
- Spese per partecipazione distretto diffuso del commercio

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.”

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

Non sussiste

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

- Contributo fitosanitaria

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Non sussiste

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Non sussiste

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

Non sussiste

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Nella missione 20 si trovano i seguenti Fondi:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo di garanzia debiti commerciali
- Fondo accantonamento funzioni fondamentali
- Fondo accantonamento trasferimenti fsc (nidi, disabili)
- Fondo accantonamento arretrati
- Fondo rischi e contenzioso
- Fondo perdite partecipate

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti;

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio), ai sensi dell'art. 74 c. 15 D. Lgs: 118/2011; art. 166 comma 1 e 2 quater e art. 175 e 176 D. 267/2000, lo stanziamento di competenza deve essere pari a 0,00 mentre deve essere fatto lo stanziamento di cassa;

Lo stanziamento del **Fondo di garanzia debiti commerciali** è da stanziare qualora non siano rispettati i seguenti parametri relativi alla tempestività dei pagamenti: 5% qualora al 31/12 dell'esercizio precedente lo stock dei debiti commerciali non si sia ridotto di almeno il 10% rispetto all'ammontare dei debiti scaduti e non pagati al 31/12 del penultimo esercizio precedente, ed in misura variabile da 1% a 5% in funzione del ritardo sui pagamenti (1% per ritardi da 1 a 10 giorni, 2% per ritardi da 11 a 30 giorni, 3 % per ritardi da 31 a 60 giorni, 5 % per ritardi superiori a 60gg.)

Lo stanziamento del **Fondo crediti dubbia esigibilità** va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si evidenziano i seguenti elementi:

Il Programma 1” Restituzione anticipazione di tesoreria” è utilizzato per far fronte alle difficoltà di cassa riscontrate negli ultimi esercizi.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 99, si evidenziano i seguenti elementi:

due sono voci che hanno implementato le “Uscite per conto di terzi”:

- Partite di giro
- Il versamento IVA per Split payment;
- Il rimborso alla Provincia del tributo TEFA, pagato al Comune nella misura del 5%, insieme alla TARI, solo per gli anni sino al 2019.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art.37 del nuovo Codice dei contratti D.lgs. n.36/2023 introduce una programmazione triennale anche per gli acquisti di beni e servizi (fino ad oggi biennale) che andrà approvata nel rispetto dei documenti programmatori in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili.

Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50 comma 1, lettera b) - importo pari ad €.140.000,00;

Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali saranno pubblicati sul sito istituzione e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

L'ultimo Piano Approvato è relativo al periodo temporale 2025/2027 con deliberazione G.C. n. 39 del 28/04/2025.

Al momento il piano 2026/2028 è negativo , verrà modificato.

Anche per 'acquisto di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni devono tener conto del "Piano triennale per l'informatica" disposto dall'Agenzia per l'Italia digitale in base alle disposizioni introdotte dall'art. 1, comma 513, della L n. 208/2015;

Programmazione triennale degli acquisti informatici

La Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante le Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016) ha previsto – nell'ambito delle numerose disposizioni dedicate ai contratti pubblici di lavori, beni e servizi – nuovi limiti e specifiche prescrizioni per le acquisizioni dei beni e dei servizi informatici e di connettività.

Segnatamente, le nuove disposizioni prevedono che, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni pubbliche provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite CONSIP SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti (comma 512).

La norma aggiunge che le amministrazioni possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di un'apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa.

Gli acquisti informatici programmati sono sotto la soglia di euro 5.000,00 annui

Gli acquisti in ambito PNRR verranno espletati sia su Mepa che tramite affidamento diretto.

La legge finanziaria (Legge 24 dicembre 2007, n. 244) ai commi 594 a 599 dell'articolo 2 ha previsto che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento, tutte le pubbliche amministrazioni, tra cui anche i Comuni, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali ed informatiche (computer, stampanti, fax, fotocopiatrici, ecc.);
- telefonia fissa e mobile;
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio

Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Con deliberazione della G.C. n. 60 del 15/05/2024 è stato approvato il Piano Triennale Fabbisogni di Personale 2024-2026 quale sezione 3.3 del Piano Integrato di attività e organizzazione, con la pianta organica tuttora vigente

PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2024 E TRIENNALE 2024/2026 DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE		
Settore	Area	Personale in servizio
Amministrativo	Istruttore	1
	Istruttore	0
	Esecutore esperto	1
Finanziario	Istruttore	1
Tecnico	Istruttore (part-time al 50,00%)	1
	Istruttore (part-time al 50,00%)	0
	Esecutore esperto	1
	Esecutore esperto	0
	Esecutore esperto (part-time al 69,44%)	1
TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO		6

MODIFICA E NUOVA DEFINIZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA		
Specifica	N. unità	Prevista assunzione
Modifica del Settore Amministrativo mediante soppressione della figura di Esecutore esperto e contestuale copertura della figura Istruttore	1	01.07.2024

DOTAZIONE ORGANICA PREVISTA		
Settore	Area	Personale in servizio
Amministrativo	Istruttore	1
	Istruttore	1
Finanziario	Istruttore	1
Tecnico	Istruttore (part-time al 50,00%)	1
	Istruttore (part-time al 50,00%)	0
	Esecutore esperto	1
	Esecutore esperto	0
	Esecutore esperto (part-time al 69,44%)	1
TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO		6

Con delibera G.C. n. 94 del 02/10/2025 si è provveduto ad approvare la modifica alla struttura organizzativa dell'ente- Aggiornamento sottosezione 3.1 del PIAO, provvedendo alla revisione delle posizioni di lavoro di elevata responsabilità - Incarichi di Elevata Qualificazione, ai sensi del Titolo III "Ordinamento Professionale" - Capo II "Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione" del vigente C.C.N.L. 16.11.2022, istituite con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 02.02.2023.

I dipendenti in servizio sono 6 oltre al personale in comando.

Nel mese di gennaio 2025 è stata approvata convenzione di segretaria fino al mese di giugno 2027.

Visto il decreto del Mef del 25 luglio 2023, con il quale viene modificato l'Allegato 4/1 – Principio contabile applicato concernente la programmazione - il quale apporta modifiche al paragrafo 8.2 8.4 in merito alla Programmazione del fabbisogno del personale e all'approvazione del Piano Triennale

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

dei fabbisogni di personale, il quale diventa parte integrante del PIAO, mentre il DUPS conterrà solo l'individuazione delle risorse finanziarie destinate al personale.

Al fine di quantificare le risorse finanziarie destinate alla realizzazione dei programmi dell'ente, il DUPS deve fare riferimento alle risorse umane disponibili con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente, necessaria per assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, e alla sua evoluzione nel tempo.

Il razionale impiego delle risorse umane è un obiettivo di questa Amministrazione al fine di assicurare un ottimale livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati, mantenendo la spesa entro limiti previsti dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda il Piano dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2026-2028 si rimanda al Piano Integrato Attività e Organizzazione (DPR 81 del 30/06/2022) che verrà redatto ed approvato entro 30 giorni dalla data di approvazione del Bilancio 2026-2028, in quanto tale adempimento è confluito appunto, nel P.I.A.O.

Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti D.Lgs.n 36/2023 il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, è regolamentato dall'art.37, il quale prevede che il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali contengano i lavori il cui importo di stima sia pari o superiore ai 150.000mila, e i lavori di cui all'art.14 comma 1 del D. Lgs.n.36/2023.

Con deliberazione G.C. n. 87 in data 11/09/2025 sono stati adottati gli schemi relativi al piano triennale dei lavori pubblici 2026/2028 ed elenco annuale 2028:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTSTURA - Ufficio Tecnico Pontestura

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Benetazzo Matteo

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Si provvederà ad aggiornare il piano qualora ne ricorrano i presupposti.

Relativamente agli interventi di cui al Titolo 2 della spesa, ovvero gli investimenti e le straordinarie manutenzioni, si prevede una spesa minima finanziata con oneri della disciplina urbanistica

Per quanto riguarda la possibilità di accedere/ottenere nuovi finanziamenti al momento della redazione del dups la normativa prevede contributi per:

FONDO MEDIE OPERE - MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO (art.1, commi 139 e seg. Legge 145/2018) usciti dal PNRR, per i quali il comune entro il 15/09/2025 ha presentato domanda per due CUP come riportato nel Piano Triennale LL.PP.

NUOVO FONDO INVESTIMENTI dal 2025 - NUOVO FONDO INVESTIMENTI PER I COMUNI (art. 1, commi da 44 a 46, L.160/2019)

44. Nello stato di previsione del Ministero dell'interno è istituito un fondo per investimenti a favore dei comuni, con una dotazione di 400 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034.

45. Il fondo di cui al comma 44 è destinato al rilancio degli investimenti per lo sviluppo sostenibile e infrastrutturale del Paese, in particolare nei settori di spesa dell'edilizia pubblica, inclusi manutenzione e sicurezza ed efficientamento energetico, della manutenzione della rete viaria, del dissesto idrogeologico, della prevenzione del rischio sismico e della valorizzazione dei beni culturali e ambientali.

RIGENERAZIONE URBANA - RIGENERAZIONE URBANA (art. 1, commi 42 e 43, L. 160/2019)

42. Per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di **700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034.**

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

LAVORI IN CORSO:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

- “INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO E REGIMAZIONI IDRAULICHE S.C. "VIALARDA" E AREA CIMITERIO COMUNALE” contributo di € 410.000,00 Regione Piemonte di cui D.G.R. n. 36-7661 del 5 ottobre 2018 (è stato inviato il rendiconto in Regione);
- “INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMMOBILI COMUNALI” - € 50.000,00 annualità 2023 – finanziamento Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di bilancio 2019) art. 1 commi 29-37;

PROGETTAZIONI IN CORSO:

- LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA MESSA IN SICUREZZA DEI VERSANTI SOTTOSTANTI LA FRAZIONE QUARTI INTERESSATI DA DISSESTI IDROGEOLOGICI – D.M. del 17/04/2024 finanziamento ai sensi dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160
- LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA MESSA IN SICUREZZA DEI VERSANTI SOTTOSTANTI LA S.C. CASTAGNONE-ROCCHETTA INTERESSATI DA DISSESTI IDROGEOLOGICI CON RIPRISTINO DELLA VIABILITA'– D.M. del 17/04/2024 finanziamento ai sensi dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160
- “INTERVENTI PER LA MINIMIZZAZIONE DELLA PERICOLOSITA’ IDROGEOLOGICA-IDRAULICA DEL SETTORE DI CASTAGNONE NEI COMUNI DI PONTSTURA, SOLONGHELLO, SERRALUNGA DI CREA, MOMBELLO MONFERRATO” – D.M. del 17/04/2024 finanziamento ai sensi dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell’ente.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

(D.L. 25.06.2008, N. 122, ART. 58)

ELENCO BENI IMMOBILI DA INSERIRE

NEL PIANO TRIENNALE 2026/2028

Anno 2026: non è prevista alcuna alienazione.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Anno 2027 non è prevista nessuna alienazione

Anno 2028 non è prevista nessuna alienazione

Programma incarichi di collaborazione autonoma

PROGRAMMA INCARICHI E CONSULENZE PER IL TRIENNIO 2026/2028

L'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art.46, comma 2, del D.L. 112/08, convertito con L. 133/08, stabilisce che l'affidamento, da parte degli enti locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e continuativa, a persone fisiche estranee all'Amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000.

Il comma 56 del citato art. 3 prevede, altresì, che:

- l'individuazione dei criteri e dei limiti per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni, debba essere effettuata con regolamento ai sensi dell'art. 89 del D. lgs. n. 267/2000

- il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo.

L'art. 6, comma 7, del decreto legge n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, al fine di valorizzare le professionalità interne alle P.A., ha stabilito che, a decorrere dal 2011, la spesa annuale per studi ed incarichi di consulenza sostenuta dalle amministrazioni pubbliche non possa essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'esercizio finanziario del 2009. Tale limite, ulteriormente ridotto dall' art.1, comma 5, del D.L. 31 agosto 2013, n.101, opera con riferimento alle specifiche tipologie sopra citate (incarichi di studio ex art. 5 del D.P.R. n. 338/1994, che richiedono sempre la consegna di una relazione scritta ed incarichi di consulenza, che si sostanziano nella richiesta di un parere ad un esperto esterno).

Anche le suddette fattispecie (studi e consulenze) sono riconducibili alla categoria del contratto di lavoro autonomo, disciplinato dall'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, pur non esaurendone il contenuto.

Il Decreto Fiscale 2020 – Legge 19 dicembre 2019 n.157, ha cancellato definitivamente numerosi limiti di spesa per gli Enti Locali dal 2020 cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione delle spese:

Tenuto conto delle vigenti disposizioni normative potranno essere conferiti incarichi di collaborazione autonoma nelle seguenti materie:

- urbanistica, catasto, gestione del territorio, del patrimonio e tutela ambientale

- sicurezza sul lavoro, lavori pubblici, forniture e servizi per la risoluzione di problematiche

particolarmente complesse inerenti le procedure di appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate

- realizzazione e gestione di opere pubbliche, di pubblica utilità e/o espropriazioni che richiedano l'organizzazione di procedimenti di particolare complessità, tra cui anche tipologie procedurali

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

comprendenti elementi di valutazione tecnico-economica o specifiche interazioni o sinergie con soggetti proponenti di natura privata - valutazione tecnica / legale di particolari problematiche finanziarie

- supporto psico-pedagogico e supervisione equipe educativa asilo nido
- gestione di problematiche fiscali di particolare complessità
- risoluzione di particolari questioni o problematiche connotate da una significativa complessità di natura legale e finalizzate a prevenire e limitare la conflittualità ed il contenzioso.

Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'Ente nel bilancio di previsione 2026/2028 rispetta gli equilibri di bilancio:

- di parte corrente;
- di parte capitale.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad una oculata gestione onde evitare si chiedere anticipazione di tesoreria.

La dimostrazione della sussistenza degli equilibri finanziari di bilancio di parte corrente passa attraverso la verifica delle spese correnti libere (ovvero non vincolate) permanenti e della loro copertura con le entrate correnti libere ricorrenti. E' fondamentale a tale fine calcolare il margine corrente permanente, come differenza delle entrate e delle spese di cui sopra. Il margine corrente permanente consente, inoltre, di dimostrare la sussistenza del principio di continuità aziendale applicata all'ente locale, richiamato dai postulati di bilancio di cui All. 1 Dlgs 118/2011 e smi e dalle disposizioni Accrual di cui Riforma PNRR 1.15

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Rispetto dei tempi medi di pagamento

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei "tempi medi pagamento" e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare "specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento". Tali specifici obiettivi devono essere "valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento". Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli "Obiettivi generali" previsti dall'art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell'Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Gli obiettivi sono attribuiti ai “dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture”. Nello specifico si fa riferimento all’indicatore di ritardo annuale dell’art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2062-2028 a livello di indicazioni operative.

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno2024	2Trim.2025
Indicatore Tempi Medi Pagamento	12,15	-3,77	-9,23	-7	42	-7,00	-8,00
Stock del Debito Residuo	2.294,07	21,73	0,00	0,00	597.547,98	0,00	0,00

Quadro di sintesi PNRR

La pandemia da Covid-19 ha colpito l’economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell’8,9%, a fronte di un calo nell’Unione Europea del 6,2%. L’Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l’aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L’Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l’Italia il NGEU rappresenta un’opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L’Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all’esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l’occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L’Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l’innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l’Italia, turismo e cultura.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un’infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E’ utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all’innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l’obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l’impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell’assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l’attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l’acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024.

Ai fini della programmazione e gestione è necessario evidenziare che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.

Si comunica che con l'entrata in vigore del decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024, sono state apportate modifiche sostanziali alle disposizioni normative concernenti i contributi in oggetto, parte dei contributi sono usciti dai finanziamenti PNRR.

Il Comune aveva ricevuto dei fondi sulla Misura.

- "PNRR SVILUPPO SOSTENIBILE (L 160/2019 art. 1 c.29-37) - misura M2.C4.I2 - 2 TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA (per le annualità 2020/2024);

- PNRR - M2.C4.I2-2 Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio;

dal mese di dicembre 2023 sono usciti dai "Fondi PNRR".

Il Comune ha ottenuto finanziamenti in merito alla digitalizzazione:

- "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (APRILE 2022)" - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – totale finanziamento € 79.992,00.

- 'Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022)' - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - totale finanziamento € 47.427,00

- Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"PNRR M1C1 NextGenerationEU – totale finanziamento €10.172,00;

- Rafforzamento della Misura PNRR M1C1 - Investimento 1.4 - Servizi digitali e esperienza del cittadino- Fondo Complementare del PNRR- Int.ANPR Liste Elettorali – Comuni, contributo €1.683,60.

. Avviso Pubblico 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)" - Enti Terzi - Comuni, a valere sul PNRR - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 2.2 - Sub-investimento 2.2.3, €1.622,74.

-Misura 1.4.4 estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale Digitale (ANPR) - Adesione allo stato civile digitale (ANSC) 3828,40.